

**BALLERINI LUIGI**

**IO SONO ZERO**

**AVVENTURA, EMOZIONI, FANTASY, SOCIETÀ,  
ROMANZI DI FORMAZIONE, STORIE DI RAGAZZI E  
RAGAZZE**

**DAI 11 A 13 ANNI, DAI 14 ANNI ED OLTRE**

**ZERO STA PER COMPIERE QUATTORDICI**

**ANNI. NON HA MAI TOCCATO UN ALTRO**

**ESSERE VIVENTE, NON HA MAI PATITO IL**

**FREDDO O IL CALDO, NON SA CHE COSA SIA**

**IL VENTO O LA NEVE. ZERO È VISSUTO NEL**

**MONDO, UN AMBIENTE PROTETTO, DOVE È**

**STATO EDUCATO, ALLENATO E ADDESTRATO**

**A COMBATTERE ATTRAVERSO DRONI. LA**

**SUA GUIDA DA SEMPRE È MADAR, UNA VOCE**

**CHE LO PREMIA QUANDO RAGGIUNGE GLI**

**OBIETTIVI, LO CONSOLA QUANDO SENTE IL**

**VUOTO INTORNO A SÉ. A SUO MODO, ZERO È FELICE, ORGOGLIOSO DEI RISULTATI CHE OTTIENE, DISCIPLINATO E ALLO STESSO TEMPO IMPAZIENTE DI CAPIRE CHE COSA GLI RISERVA IL FUTURO. QUANDO UN GIORNO IL MONDO SI SPEGNE, E DIVENTA TUTTO BUIO, ZERO PENSA SI TRATTI DI UNA NUOVA GRANDE PROVA. CERCA DELLE PORTE, IN QUALCHE MODO ESCE. DAL MONDO VIRTUALE IN CUI È CRESCIUTO ENTRA NEL MONDO, QUELLO REALE, DOVE NEVICA E FA FREDDO, NON SI COMUNICA ATTRAVERSO SCHERMI, NON C'È NULLA CHE LUI SAPPIA RICONOSCERE. INIZIA DA QUI LA SECONDA STORIA DI ZERO CHE, IN UNA FUGA SEMPRE PIÙ PERICOLOSA DA CHI L'HA CRESCIUTO, DOVRÀ CAPIRE LA RAGIONE**

**DELLA SUA ESISTENZA E DOVRÀ TROVARE UN MODO PER VIVERE NEL MONDO REALE. UN MONDO COMPLICATO DOVE DENTRO E FUORI, SAPORI E ODORI, AMORE E RIBELLIONE ESPLODONO. E POI CI SONO STEFANIA E LUCA E QUEI SENTIMENTI CONTRASTANTI CHE SI AGITANO NEL CUORE, CHI È ZERO, QUAL È IL SUO POSTO E SOPRATTUTTO ZERO E MICHELE SONO LA STESSA PERSONA?**

**LUIGI BALLERINI GIOCA CON LA TECNOLOGIA E AFFRONTA TEMATICHE IMPORTANTI QUALI IL DILAGARE DI QUEST'ULTIMA NELLA VITA DI OGNI GIORNO E LA PERICOLOSITÀ DI UN SUO CATTIVO UTILIZZO PER NOI E PER LE GENERAZIONI FUTURE IN UN ROMANZO PER**

**RAGAZZI CHE CONIUGA FANTASCIENZA E  
DISTOPIA.**

**IO SONO ZERO È PER I PIÙ GIOVANI UN  
INVITO A RICONSIDERARE IL LORO PUNTO  
DI VISTA SULLA REALTÀ, UN INNO ALLA  
CONCRETEZZA E ALL'ESPERIENZA CHE NON  
PUÒ AVVENIRE SOLO ATTRAVERSO LE  
IMMAGINI, MA CORRENDO, ANDANDO IN  
BICI, SPORCANDOSI LE MANI CON LA  
TERRA. AGLI ADULTI INVECE PUÒ TORNARE  
DI AIUTO NEL COMPRENDERE L'IMPORTANZA  
DI UN'EDUCAZIONE CHE NON SIA SOLO  
PROTETTIVA, CHE LANCI NEL REALE CON  
TUTTI I SUOI RISCHI, MA ANCHE CON IL  
SUO INELUDIBILE FASCINO.**

**UN'EDUCAZIONE CHE APRA E NON CHIUDA,**

**PER UNA COMPRENSIONE SEMPRE PIÙ PIENA  
DI CIÒ CHE ACCADE.**